

PRODUZIONE 2025

Studio ABC Zone

via Angelo Moro 45 | 20097 San Donato M.se (MI) | t. 0257408447 | 0257401807

www.abcz1.it | info@abcz1.it

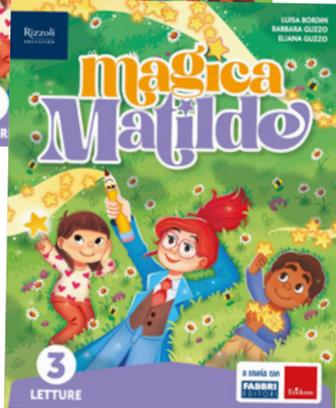
Lo **studio ABC Zone** da 30 anni è una realtà di riferimento per le principali case editrici attive nell'editoria scolastica per progetti grafici, impaginazione creativa e tecnica e altri elaborati editoriali e digitali.



ABBIAMO COLLABORATO CON



- Impaginazione



EMPTN

NENE E LA NINNA NANNA

È NOTTE, MA NENE NON È A LETTO.
LA NONNA ANNA LA NINNOLA UN PO':
- NENE, NENINA,
È NOTTE O È MATTINA?
TI NINNOLA NONNA ANNA.
NENE, A NANNA!

COMPRENDO

★ COLORA LE PAROLE GIUSTE.

• È (MATTINA) (NOTTE)

• NENE È LA (NONNA) (NEONATA)

14

EMPTNS

NEL PIATTO

LUPO TONI NEL PIATTO
NON SI ASPETTA LA PASTA
E NEMMENO IL POLLO.
NEL SUO PIATTO METTE
SOLO PANE, OLIO, SALE.
MMM! OTTIMO!

ASCOLO

EDUCAZIONE CIVICA

LIBERI DI VOLARE

COMPRENDO

★ Chi sono i personaggi della storia? Cancella gli intrusi con una X.

★ Colora solo le azioni che trovi nella storia.

Il bambino e il nonno...

- danno da mangiare all'uccellino frutti di bosco pancake
- danno da bere all'uccellino un po' d'acqua di tè
- decidono di tenerlo per sempre liberarlo

★ Che cosa pensa il nonno alla fine della storia?

ASCOLO

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

4 OTTOBRE
Giornata per i diritti e il benessere degli animali.

DALLA PARTE DEGLI ANIMALI

★ Nel mondo molti animali rischiano di estinguersi, cioè di sparire per sempre. Diverse organizzazioni, come il WWF, difendono gli animali in via d'estinzione. Ecco alcuni animali da proteggere, ma ce ne sono molti altri:

SCRIVO

★ Che cosa fai o puoi fare anche tu per aiutare a proteggere gli animali vicini e lontani? Scrivi.

11

TACCIAMO IL PUNTO

EROE PER ERRORE

TITOLO

★ Leggi il titolo e osserva il disegno: di che cosa parlerà la storia?

Di qualcuno che fa molti errori. Di un eroe per sbaglio.
 Di un coccodrillo coraggioso. Di un coccodrillo feroce.

PAROLE

★ Quali è, secondo te, il significato della parola **nomignolo**?

nome più piccolo cammino soprannome scherzoso

INFORMAZIONI

★ Segna le tue risposte con una X.

★ La storia racconta di un coccodrillo che...
 era innamorato. faceva errori. insegnava.

★ Tutti chiamavano Crocco...
 nemico. coccodrillo. errore.

STRUTTURA DEL RACCONTO

★ Segna con una X se la frase rappresenta l'inizio (I), lo sviluppo (S) o la conclusione (C) della storia.

- Tutti chiamavano Coccodrillo EROE. **I S C**
- Coccodrillo faceva un sacco di errori di ortografia. **I S C**
- Un giorno a scuola arrivò un nemico. **I S C**

Come hai trovato questo lavoro? Cerchia.

Difficile Abbastanza facile Facile

26

27



• Impaginazione

TACCIAMO IL PUNTO **TESTI FANTASTICI** **TESTI FANTASTICI** **TACCIAMO IL PUNTO**

TRE FARFALLE

In un giardino c'erano una volta tre farfalle: una bianca, una rossa, una gialla. Si rincorrevano da un fiore all'altro ed erano così impegnate a giocare che non si accorsero del temporale.

La pioggia cominciò a scendere fitta e le farfalle vollero dai grigio per chiedere ospitalità. Il grigio rispose che avrebbe accettato solo la farfalla bianca.

Le tre farfalle allora vollero dal tulipano che rispose: - Accoglierò volentieri la farfalla rossa e la gialla, ma la bianca no. - O tutte o nessuno! - risposero le farfalle. Il Sole, da dietro le nuvole, vide quanto erano amiche e allora fece cessare la pioggia.

Illustrazione e adattamento da AA.VV., F. Perrin (Dir. di Arte), La Scuola Editrice

PERSONAGGI
Chi sono i personaggi della storia? Colorali.

la pioggia il grigio il Sole le farfalle il nonno il giardino il tulipano

CHI SONO I PROTAGONISTI / LE PROTAGONISTE?

LUOGO
Dove si svolge la storia?
 In un giardino. In una piccola città. Al mare.

INFORMAZIONI
I fiori dicono alle farfalle che...
 non possono andare in città.
 non vogliono andare in città.
 la pioggia non fa bene.

LE FARFALLE DICONO
 che nessuna di loro è bianca.
 aspettano altre farfalle.
 aspettano altre farfalle.

TESTI REALISTICI **TESTI REALISTICI**

NAMASKARAM!

Mi chiamo Lakshmi, "dea dell'abbondanza", e vivo nel Kerala, uno dei 29 stati che compongono l'India. Un tempo, lungo i canali, le barche trasportavano in tutto il mondo le nostre preziose spezie, ricavate da piante che crescono tra risaie e coltivazioni di tè. Tutti i nostri piatti, come i **dahl**, sono profumati con le spezie. Nel canale ci si lava, si fa il bagno, si pesca e ci si diverte rinfrescandosi un po'!

Alla fine dell'estate, a maggio, il rientro a scuola è una vera festa. Purtroppo molti bambini poveri non possono frequentare le lezioni. Le mie materno preferite sono i **thindi**, l'ingliese e la matematica. Al mattino mia sorella mi aiuta a leggere il cavallotto dell'uniforme, mentre la mamma prepara yogurt al mango. Presto verrà **Onam**, la festa della bellezza e dell'amore. Non vedo l'ora di ritrovarmi con i miei cugini.

Illustrazione e adattamento da AA.VV., D. D'Amico, Rizzoli Education, 2018

SCOPRO
La storia è raccontata in...
 prima persona.
 terza persona.

TESTI REALISTICI

SALUTI DA TOKYO

Mi chiamo Akito e vivo a Tokyo, che è la città più popolosa del mondo e la capitale del Giappone. Abito con i miei genitori in una casa piccola. La mattina mi preparo del riso caldo con uovo crudo e salsa di soia, della zuppa di miso e del pesce essiccato e salato con i peperoni verdi. Per finire sgranocchio peperoni verdi. La sera bevo il latte.

La scuola inizia ad aprile, nel periodo dell'**Hanami**. Per festeggiare la primavera andiamo a fare un picnic sotto i ciliegi in fiore. A scuola indossiamo l'uniforme e impariamo a disegnare gli hiragana, cioè le sillabe. È difficile e bisogna impegnarsi molto. Per finire anche degli **haku** dedicati alle stagioni. Oggi faccio parte del gruppo che pulisce la classe. Insieme ai miei compagni Daki e Ryo. Nel pomeriggio frequento corsi di baseball o di violino.

Sayonara!

Illustrazione e adattamento da AA.VV., K. Oishi, Rizzoli Education, 2018

SCOPRO
Sottolinea nei due testi le informazioni con i colori indicati. Poi confronta con la classe per scoprire che cosa hanno in comune.

che cosa mangia al mattino quando inizia la scuola

nome del protagonista
dove vive

COMPRENDO IL TITOLO **IL TITOLO COMPRENDO**

Il titolo di un testo ti dà un'idea di quello che stai per leggere. È importante leggere il titolo e chiedersi di che cosa parlerà la storia.

E anche gli altri gridano qualcosa. Ma Susi non li sente.

- Bene, signorina, basta così! - dice il bagnino alla fine. - Invola le corse e spruzzi le persone! Devi stare nella piscina dei piccoli!

- Io non sono piccola - brontola Susi.

Illustrazione e adattamento da AA.VV., R. Longo, Rizzoli Education, 2018

COMPRENDO
Segna con una X le risposte adeguate. Secondo te, questo testo parla di:
 Una gatta che vive in una piscina.
 Una bambina che va nella piscina dei grandi.
 Una bambina che non sa nuotare.

LA PISCINA DEI GRANDI

Oggi è un giorno speciale! È la prima volta che Susi entra nella piscina dei grandi. Mentre fa la doccia, Susi sente l'odore dell'acqua. Prende la rincorsa per fare un bel tuffo.

- Ehi, signorina! - le dice il bagnino. - Spero che tu conosca le regole, perché qui non si corre sul bordo della piscina, non si grida, non si canta, è anche severamente proibito fare i tuffi... - ma Susi non ascolta.

- AHH! Che schizzi! Che ondate! - protestano le nonne.

- Devi rimanere nella tua corsia - le grida un nuotatore.

COMPRENDO
Rispondi alle domande.

Avete capito di che cosa parla la storia?
Ti è piaciuta la storia che hai letto?
Perché?
Il titolo è adatto alla storia?
Quale altro titolo poteva essere adatto, secondo te?
 Susi, una bambina simpatica.
 La piscina dei piccoli.
 Susi disubbidisce.

LABORATORIO DI LETTURA **PUNTO INTERROGATIVO ED ESCLAMATIVO** **PUNTO INTERROGATIVO ED ESCLAMATIVO** **LABORATORIO DI LETTURA**

Leggi con la giusta intonazione: quando trovi un punto interrogativo (?) è una domanda; quando trovi un punto esclamativo (!) è un'esclamazione.

NON ARRABBIATEVI! PROMESSO?

È prono una brutta giornata. Titti è furioso! Sbatte con forza la porta dietro di sé... e la vecchia brocca si rompe in pezzi. Cadendo urta la gabbietta e il crosto Sandi esce!

Titti si fuffa per accchiapparlo, ma Sandi lo scivola tra le mani. Titti lo insegue, facendo cadere soprammobili... e il cestino, che sparge cartacce per tutta la stanza.

Sandi spiccica dietro al divano. Allora Titti allontana il divano, ma urta la lampada, che fa cadere un vaso di fiori e tutta l'acqua finisce sul tappeto.

All'improvviso, Titti vede Sandi, lo acciappa e lo rimette nella gabbietta.

Poi si guarda intorno e vede il disastro che ha combinato: la stanza è tutta in disordine, c'è una piccola pozza d'acqua sul tappeto, è terribile! Sento mamma e papà rientrare.

Titti confessa: - Se vi racconto una cosa, prometterete di non arrabbiarvi?

Mamma e papà promettono.

- Sandi è scappato e cercando di riprenderlo ho messo un po' di disordine - spiega.

Mamma e papà sorridono: - Non preoccuparti, Titti!

LEGGI BENE
Osserva i punti di domanda e i punti esclamativi evidenziati nel testo ed esercitati a leggere con la giusta intonazione.

ESTATE **ASCOLTO** **ESTATE**

L'ESTATE DI VALENTINA

Illustrazione e adattamento da AA.VV., G. Pizzarello, Rizzoli Education, 2018

Ascolta la storia con attenzione.

COMPRENDO
Segna con una X i personaggi di questa storia.

mamma cugino di Valentina fratello di Valentina
 nonna nonno papà

All'inizio della storia, Valentina racconta che...
 bisogna insistere perché Luca faccia colazione, sia lei sia Luca saltano la colazione.
 a colazione lei mangia poco, Luca mangia molto.

Tras una decina di giorni Valentina e Luca...
 andranno al mare con i nonni.
 andranno in campeggio in collina.
 partiranno per le vacanze in famiglia.

Luca non vuole partire, ma...
 Valentina lo rassicura.
 la mamma lo sprizza.
 il papà gli fa una promessa.

FAREI
Secondo te, che cosa ha promesso il papà a Luca? E come finirà il racconto?

- Impaginazione



Il fiore e la riproduzione

Il fiore svolge un ruolo fondamentale per la pianta: è il protagonista della riproduzione.

Il fiore è l'organo che permette alla maggior parte delle piante di riprodursi: dal fiore si sviluppa il frutto dentro il quale c'è il seme, indispensabile per la nascita di una nuova pianta. In un fiore si distinguono diverse parti.

3. PISTELLO è l'organo riproduttore femminile. Fornisce lo stelo con le cellule che formano i granuli di polline, e dà la base con l'ovario, che contiene gli ovuli (le cellule riproduttrici femminili).

4. STAMINA sono gli organi riproduttori maschili. Terminano con l'**antera**, una piccola sacca piena di granuli di polline (le cellule riproduttrici maschili).

La **STELA** sostiene il fiore e il stame e l'ovario. Formata dai **sepali** (foglioline verdi che proteggono il fiore).

La **COROLLA** è formata dai petali, spesso colorati e profumati.

Dal fiore al frutto

1. La prima fase della riproduzione è l'**impollinazione**, cioè il passaggio del polline da un fiore a un altro, grazie al vento, all'acqua, agli animali.

2. Quando un granulo di polline entra attraverso lo stame nella ovario e raggiunge gli ovuli, avviene la **fecondazione**, cioè il fusione di una cellula riproduttrice maschile e femminile. Si forma così la prima cellula di una nuova pianta.

3. I petali, che con i loro colori e profumi dovevano attirare gli insetti, non servono più, quindi appassiscono e cadono e finiscono a poco a poco si seccano.

4. L'ovario si trasforma in **frutto** per proteggere e nutrire i **semi**, cioè gli ovuli fecondati.

La germinazione del seme

Quando il seme, grazie al vento, all'acqua o agli animali, viene trasportato lontano dalla pianta madre e trova condizioni favorevoli (un terreno umido e fertile e la temperatura giusta), ha inizio la **germinazione**: il seme inizia a crescere e a svilupparsi.

Dapprima la futura pianta, **radicella**, prende il nutrimento dal seme, ricco di sostanze nutritive. Poi la radice comincia a penetrare nel terreno e contemporaneamente lo stelo s'innalza alla ricerca dell'aria e della luce solare.

Un seme contiene dentro di sé molte "informazioni": il tipo di pianta che diventerà, il colore, le dimensioni. Inoltre, "lui" in quale direzione devono crescere le radici e il fusto.

4. I viventi

La pianta si nutre anche di più piccoli organismi che si nutrono di loro semi.

5. Inibizione nel mondo dei vegetali, giovane pianta contenuta nel seme.

COME AVVIENE LA GERMINAZIONE?

OCCORRENTE: Alcuni semi (fagioli, lenticchie, piselli, grano, ...) preferiscono cotone idrofilo, acqua.

PROCEDIMENTO: Riposare su ogni petriolo in tefalco e ottenere con appropiati semi dello stesso tipo e ottenere in un luogo caldo e buio (non possono ricevere la luce del sole. Non serve acqua e cotone).

OSSERVAZIONE: Dopo breve tempo dai semi spuntano dal cotone.

IMPARO CON METODO

LEGGO L'IMMAGINE

- Osserva l'immagine, poi descrivi a voce il processo della germinazione.

COMPRENDO IL TESTO

- Sottolinea nel testo le informazioni importanti.
- Quali diverse parti distinguono il fiore?
- Che cosa è l'impollinazione?
- Come avviene la fecondazione?
- Come avviene la germinazione?

La classificazione

Scienziati e botanici esperti di botanica classificano le piante in base alla loro struttura e al loro modo di riprodursi.

Le prime piante comparse sulla Terra erano minuscole alghe che vivevano nell'acqua. In seguito, cominciarono ad attecchire sul terreno i primi muschi. Quando il clima divenne più caldo, la Terra si ricopri di immense foreste di felci.

Alga, muschio e felci sono piante **semplici**. Appartengono al regno delle piante perché compiono la fotosintesi, ma non tutte hanno un fusto e delle foglie e la riproduzione avviene attraverso **spore**, piccoli granuli con cellule da cui si sviluppa una nuova pianta.

Dopo le piante semplici, si diffusero sulla Terra le **piante complesse**, con **parti distinte** (radici, fusto, foglie) e **semi** per la riproduzione.

Le prime furono le **gimnosperme**, come i pini e gli abeti. Queste piante non hanno fiori e frutti: i loro semi sono contenuti in coni rigonfiati, le **piagne**, da cui il nome "conifere".

Le **angiosperme**, le piante più evolute, hanno fiori dai quali si sviluppano i **frutti** che contengono i semi.

IMPARO CON METODO

RIELABORO ED ESPONGO

- Completa lo schema scrivendo almeno due caratteristiche di ogni tipo di pianta.
- Usa poi lo schema che hai creato per preparare una breve esposizione.

PIANTE

- SEMPLICI** (alga, muschio, felci)
- COMPLESSE**
 - GIMNOSPERME** (pini, abeti...)
 - ANGIOSPERME** (cilegi, meli, rose, fragole...)

FUTURI SOSTENIBILI

CITTÀ CHE DIVENTANO...FORESTE!

L'ultima novità in fatto di architettura urbana è la **forestazione delle città**.

Sapete che cosa significa? Questo processo consiste nel piantare nelle città nuovi alberi, arbusti e piante, in modo da creare vere e proprie foreste urbane. Quale può essere la motivazione di tale scelta?

La città produce più del 70% delle emissioni di CO₂ e espone circa 3 miliardi e mezzo di persone: è necessario, perciò, creare isole verdi nelle aree urbane per salvaguardare la vita e la salute dei cittadini.

Gli alberi, infatti, sono molto importanti per gli esseri umani: filtrano l'aria e riducono i gas inquinanti e le tossine che contribuiscono all'insorgenza di malattie respiratorie. Oltre a questo, limitano l'innalzamento antracico e funzionano ombra naturale, abbassando le temperature dell'aria circostante. Le aree verdi contribuiscono anche al benessere emotivo e psicofisico dei cittadini.

Lo sai che il 21 marzo è la Giornata internazionale delle Foreste?

Attività 1

Insieme all'insegnante, fate una ricerca sul progetto del giardino terapeutico presso il nuovo Policlinico di Milano e scoprite qual è il suo obiettivo. Scrivete poi un breve testo.

Attività 2

Immagina e progetta una città green. Disegna e spiega poi a compagni e compagne le idee che renderanno la tua città sostenibile, comprese le aree verdi che intendi creare e i destinatari a cui sono rivolti.

La riforestazione (ovvero il piantare "diffusi" "isole di verde", cioè il arricchimento di alcune aree urbane con alberi e arbusti) è un modo per creare e abitare, modernizzando gli ambienti cittadini più vivibili.

La conclusione delle attività potrà ottenere un buono verde per l'attività 1 e due per l'attività 2.

Ottimo lavoro!

Il Sistema Solare

Planeti, satelliti, asteroidi, comete e meteoriti formano il Sistema Solare. Approfondiamo le sue caratteristiche.

Il Sistema Solare è un insieme di corpi celesti all'interno della Via Lattea, ed è formato da:

- il **Sole**, la nostra stella, posto all'incirca al centro del Sistema Solare;
- otto **planeti**, che ruotano attorno al Sole con i loro **satelliti**;
- una grande quantità di **asteroidi**, **comete** e **meteoriti**.

I **planeti** non riflettono di luce propria, ma riflettono la luce del Sole. Tutti i planeti del Sistema Solare si muovono intorno al Sole lungo **orbite** ellittiche (ovali) e ruotano su se stessi. I quattro planeti più vicini al Sole, **Mercurio**, **Venere**, **Terra** e **Marte**, hanno dimensioni ridotte e sono detti **rocce** perché la loro superficie è composta in prevalenza di rocce.

VENERE è uno dei corpi celesti più luminosi del cielo notturno, perché le dense nuvole che lo avvolgono riflettono la luce del Sole. La temperatura sulla sua superficie è di circa 460 °C, la più alta fra tutti i planeti.

MERCOURIO è il pianeta più piccolo, più vicino al Sole e più veloce, perché effettua un giro intorno alla nostra stella in 88 giorni. Non ha atmosfera.

MARTE è il pianeta più vicino alla Terra ed è detto "il pianeta rosso" perché la sua superficie è ricoperta da rocce rosse rossicce. Ha un'atmosfera molto rarefatta e composta soprattutto da anidride carbonica.

GIOVÈ è il più grande pianeta del Sistema Solare ed è circondato da diverse decine di satelliti. Presenta sul suo emisfero "nord" una grande macchia bianca e polare, che si allargherà man mano che si avvicina all'equatore.

NETTUNO è il più piccolo di Giove e Saturno e il suo anello è molto inclinato rispetto al Sole.

ASTEROIDI si formano per i suoi anelli, formati da frammenti di ghiaccio, roccia e polveri. Posiedono numerosi satelliti. È maggiore di Terra, il più grande satellite del Sistema Solare.

Gli altri quattro, **Giove**, **Saturno**, **Urano** e **Nettuno**, più lontani dal Sole, sono invece immensi globi di gas e vengono detti **planeti gassosi**. Alcuni planeti sono circondati da corpi simili a loro, ma molto più piccoli, chiamati **satelliti**. La **Luna**, per esempio, è l'unico satellite della Terra.

Gli **asteroidi** sono corpi rocciosi di forma irregolare, la maggior parte di essi si trova tra le orbite di Marte e Giove.

Le **comete** sono ammassi di gas, ghiaccio e polveri. Quando si avvicinano al Sole formano una lunga "coda" luminosa.

I **meteoriti** sono frammenti rocciosi. Quando penetrano nell'atmosfera terrestre s'incandescano e diventano meteorite, chiamate comunemente "stelle cadenti".

IMPARO CON METODO

COMPRENDO IL TESTO

- Sottolinea nel testo le informazioni per rispondere alle domande e scrivi come traccia per l'esposizione orale.
- Da che cosa è formato il Sistema Solare?
- Quali sono i planeti rocciosi? E quelli gassosi?
- Dove sono localizzati gli asteroidi?
- Che cosa è una cometa?

PER SAPERNE DI PIÙ

L'ESPLORAZIONE DEL PIANETA ROSSO

L'**Esplorazione di Marte** è uno delle più importanti e recenti missioni spaziali: le numerose sonde inviate sul pianeta hanno fornito immagini fotografiche e dati meteorologici non solo sulla superficie.

Un obiettivo di queste missioni è studiare il suolo sulle possibili esistenze, passate o presenti, di forme di vita. Oggi si progettano anche missioni con automati: **Mars**, **Voyager** di ritorno spaziale sulla Luna, **Magellan** sempre più riprova il Sole e dei altri planeti del Sistema Solare, per mezzo di nuovi satelliti per l'osservazione.

Gruppo Editoriale Eli Corso di Inglese 1-2-3-4-5

Student's Book

- Progetto grafico
- Impaginazione

SCUOLA PRIMARIA

4 Colour, count and complete. **5 Listen and check.**

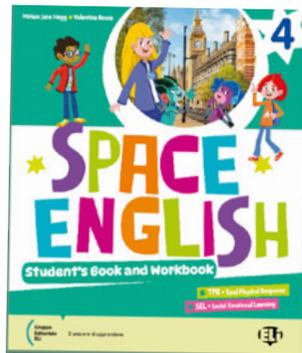
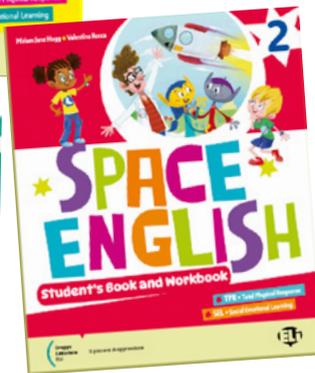
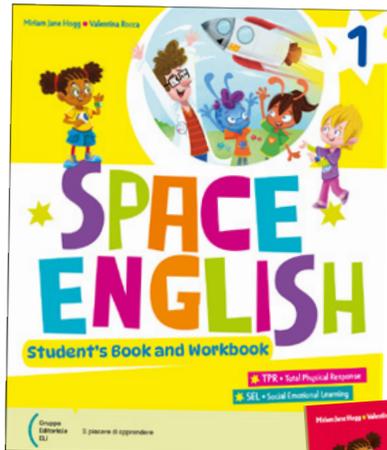
6 Listen and repeat.

a chick → two chicks
a sheep → two sheep
a mouse → two mice

7 Listen and draw.

A B C D

8 Write and answer. ducks • chicks • pigs • hens • horses • cows



Welcome Unit **PLANET ZOOM**

1 Listen and watch. SEL
Let's go to... Planet Zoom!

2 Remember: push the green star.

3 LATER...
Hello, I'm Skyler.
Hello, I'm Sirio.
Hello, my name is Luna.
Hi, my name is Vega.

HELLO TO ZOO! WELCOME TO ZOO!

2 Listen and repeat.
3 Act out.

We are in space, we are in space. Let's learn and play with our friends in space. Let's have fun every day!

CULTURE BRITISH SPORTS

1 Listen and read. Complete.
Badminton is a racket sport. You play badminton on a court. There are two or four players. Between the players there is a net. There aren't balls, but shuttlecocks. I love badminton!

2 Listen and read. Write B for badminton or C for cricket.

My favourite sport is cricket. It's a team sport. There are eleven players on each team. Cricket is a British bat-and-ball game. You use a bat to hit a ball. You wear a white uniform and a helmet to play. I love white uniforms!

bat, shuttlecock, helmet, racket

3 Listen and read. Ask and answer.
Our favourite sport is football. People in the United Kingdom love football. There are a lot of famous teams here, like Arsenal, Manchester United, Liverpool, Chelsea... Do you know them? What is your favourite team?

4 Class survey: what's your favourite sport?

5 Listen and complete. Number.

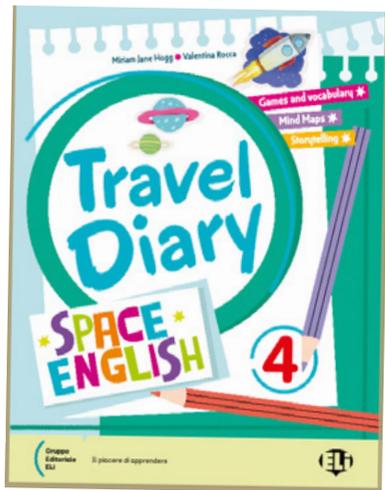
1. International Yoga Day is on _____.
2. World Meditation Day is on _____.
3. World Health Day is on _____.
4. International Day of Happiness is on _____.

SPORT IS IMPORTANT FOR YOUR HEALTH!

Gruppo Editoriale Eli Corso di Inglese 1-2-3-4-5

Travel Diary

- Progetto grafico
- Impaginazione



SCUOLA PRIMARIA

TALENTS AND PASSIONS

Complete, then tick / the things you like doing.

painting	doing	cooking	music
acting	speaking	skateboarding	
stories	playing the piano	singing	

What do Mary and Tom like doing? Look and complete.

	writing stories	acting	singing	painting
Mary	😊	😊	😊	😊
Tom	😊	😊	😊	😊

Mary is very good at _____
but she isn't very good at _____

THIS IS ME

Draw and complete for you.

I'm very good at _____
but I'm not very good at _____
My talent is _____

SELF ASSESSMENT

Come è andata? Colora una, due o tre stelline per ogni unità.

Unit 1	★ ★ ★
Unit 2	★ ★ ★
Unit 3	★ ★ ★
Unit 4	★ ★ ★
Unit 5	★ ★ ★
Unit 6	★ ★ ★

CULTURE

Games

Risolvi i codici segreti. Poi inventa una parola in codice.

A	B	C	D	E	F	G
★	🚀	🌍	👋	👋	🐼	🐼
H	I	J	K	L	M	N
🐉	🐟	🐦	🐦	🐦	😊	😊
O	P	Q	R	S	T	U
👖	🔪	☀️	🐼	🌳	🌸	🌌
V	W	X	Y	Z		
🍕	👋	🐝	☁️	🏠		

- 🐼 🐼 🐼 🐼 🐼 🐼 🐼 _____
- 🌍 🐼 🐼 🐼 🐼 🐼 🐼 _____
- 🐼 🐼 🐼 🐼 🐼 🐼 🐼 _____
- 🐼 🐼 🐼 🐼 🐼 🐼 🐼 _____
- 🐼 🐼 🐼 🐼 🐼 🐼 🐼 _____
- 🐼 🐼 🐼 🐼 🐼 🐼 🐼 _____

My secret word: _____

Unit 3

Unit 3 has _____

Unit 4

uncle • mum • sister • dad • aunt • grandad • grandma • brother • cousin

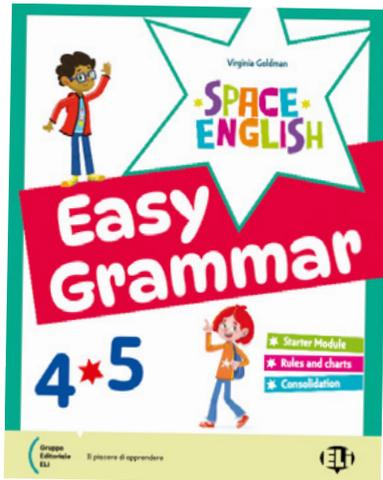
FAMILY



Gruppo Editoriale Eli Corso di Inglese 4-5

Grammar

- Progetto grafico
- Impaginazione



SCUOLA PRIMARIA

STARTER MODULE

CAN YOU JUMP?

1 Osserva e completa.

Can you jump? Can you jump? Can you jump?

Yes, I can. No, I can't. Yes, I can. Yes, I can.

2 Ascolta e completa la tabella. Poi completa per te.

Susan				
Michael				
Me				

3 Osserva la tabella e completa le frasi.

- Susan can _____ and _____. She can't _____ or _____.
- Michael can _____ and _____. He can't _____ or _____.
- I can _____, but I can't _____.

4 Osserva e scrivi i nomi. Ascolta e controlla.

Houda Claire Mika _____ is happy.
_____ is thirsty.
_____ is scared.
Chang Tim Simon Fred _____ is angry.
_____ is tired.
_____ is hot.
Anne Helen Barbara _____ is sad.
_____ is surprised.
_____ is cold.
_____ is hungry.

5 Osserva e rispondi alle domande.

Are you sad? Are you cold?
Are you scared? Are you happy?

EASY GRAMMAR

4 Segna il plurale corretto.

- radios radioes tomates tomatoes
- photoes photos kiloes kilos
- potatos potatoes girls girds

REGOLA

Se la parola finisce con consonante + y, il plurale si forma togliendo la y e aggiungendo **ies**: lady → ladies. Se termina con vocale + y si forma solo con la **s**: boy → boys. Le parole che finiscono per f o fe formano il plurale così: wolf → wolves, knife → knives.

5 Riscrivi le frasi al plurale.

- The baby is hungry. _____
- The day is sunny and hot. _____
- The scarf is red. _____
- Look at the wolf! _____

REGOLA

Esistono poi nomi il cui plurale si forma in modo completamente diverso. Osserva la tabella.

Singolare	Plurale
person	people
foot	feet
child	children
man	men
woman	women
tooth	teeth
mouse	mice
sheep	sheep

EASY GRAMMAR

VERBO BE • FORMA NEGATIVA

REGOLA

La forma negativa del verbo essere si costruisce con: soggetto + verbo essere + not: I am not sad. They are not tall. She is not Susan.

Soggetto	Verbo	Forma contratta	I'm not Luke, she isn't my cousin.	I'm not fifteen, he isn't thirteen, they aren't hamsters.
I	am not	I'm not		
You	are not	You aren't		
He/She/It	is not	He isn't/She isn't/It isn't		
We	are not	We aren't		
You	are not	You aren't		
They	are not	They aren't		

1 Riscrivi le frasi alla forma negativa. Poi numera i disegni.

- They are in the garden. They aren't in the garden.
- We are friends. _____
- She is sad. _____
- I am English. _____
- He is Mark. _____
- It is an alligator. _____
- You are ten. _____

2 Completa con il verbo essere alla forma negativa.

- I _____ Laura. I'm Paula.
- She _____ sad. She's angry.
- They _____ at school. They are at the park.
- We _____ sisters. She's my cousin.
- He _____.
- You _____.
- They _____.
- We _____.

3 Riscrivi le frasi con la forma contratta.

- We are not Italian. We aren't Italian.
- She is not from Japan. _____
- They are not American. _____
- You are not friends. _____
- He is not a student. _____
- I am not at home. _____
- You are not fifteen. _____
- It is not my bag. _____

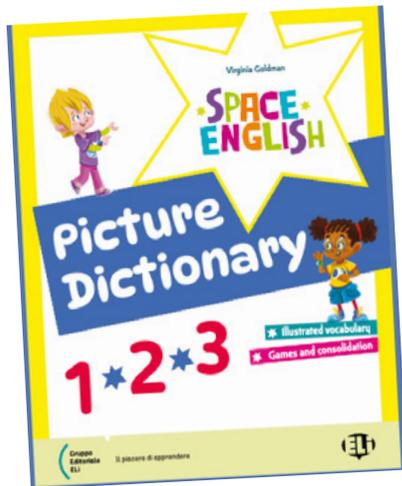
4 Osserva le immagini, leggi le frasi e cerchia l'opzione corretta.

- She isn't / is a teacher.
- They aren't / are at the park.
- We are / aren't tired.
- It is / isn't cold today.
- The dog is / isn't in the house.
- The shells are / aren't on the beach.

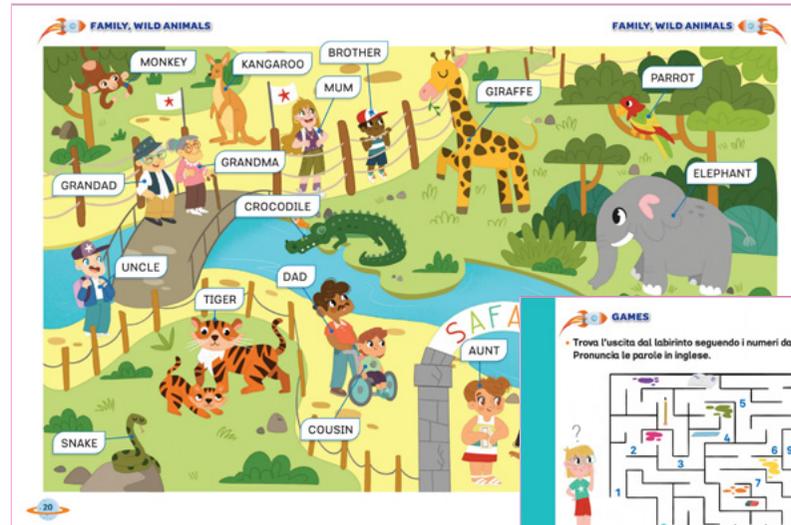
Gruppo Editoriale Eli Corso di Inglese 1-2-3

Picture dictionary

- Progetto grafico
- Impaginazione



SCUOLA PRIMARIA



GAMES

- Trova l'uscita dal labirinto seguendo i numeri da 1 a 10. Pronuncia le parole in inglese.
- Trova l'intruso in ciascuna sequenza. Pronuncia le parole in inglese.
- Osserva il disegno e trova i 10 oggetti scolastici nascosti. Pronuncia le parole in inglese.
- Osserva e trova tutti gli animali domestici e della fattoria. Pronuncia i loro nomi in inglese.

GAMES

- Trova l'intruso in ciascuna sequenza. Pronuncia le parole in inglese.
- Osserva i disegni e trova nei crucipuzzle le parole corrispondenti.
- Segui i percorsi e completa.
- Completa con le parole che conosci per ciascun percorso.

Tom: _____
June: _____
Laura: _____
Toby: _____

Mondadori Diritto RIM

per il 2° biennio e
5° anno

Articolazione Relazioni
Internazionali per il Marketing

- Progetto grafico
- Impaginazione

Redazione in partnership
con Studio Voltapagina

SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO

1 Introduzione al diritto civile

IL CASO Nel 2020 c'è un nuovo caso di diritto civile. Un signore di 65 anni si è visto sottrarre il suo appartamento da un altro signore di 35 anni. Il giudice ha deciso di dare un risarcimento di 100.000 euro. Il signore di 65 anni ha chiesto di più. Il giudice ha deciso di dare un risarcimento di 100.000 euro. Il signore di 35 anni ha chiesto di meno. Il giudice ha deciso di dare un risarcimento di 100.000 euro.

IL CASO Nel 2020 c'è un nuovo caso di diritto civile. Un signore di 65 anni si è visto sottrarre il suo appartamento da un altro signore di 35 anni. Il giudice ha deciso di dare un risarcimento di 100.000 euro. Il signore di 65 anni ha chiesto di più. Il giudice ha deciso di dare un risarcimento di 100.000 euro. Il signore di 35 anni ha chiesto di meno. Il giudice ha deciso di dare un risarcimento di 100.000 euro.

IL CASO Nel 2020 c'è un nuovo caso di diritto civile. Un signore di 65 anni si è visto sottrarre il suo appartamento da un altro signore di 35 anni. Il giudice ha deciso di dare un risarcimento di 100.000 euro. Il signore di 65 anni ha chiesto di più. Il giudice ha deciso di dare un risarcimento di 100.000 euro. Il signore di 35 anni ha chiesto di meno. Il giudice ha deciso di dare un risarcimento di 100.000 euro.

2 I regolamenti dell'Unione Europea

4. Principio di non contraddizione e gerarchia delle fonti

4.1.1 principio di non contraddizione tra le norme giuridiche

Non vogliono che si possa applicare una norma di diritto pubblico che è in contraddizione con una norma di diritto privato. Per esempio, se una norma di diritto pubblico dice che tutti i cittadini sono uguali, ma una norma di diritto privato dice che i ricchi sono più importanti dei poveri, c'è una contraddizione.

4.1.2 gerarchia delle fonti

Le fonti del diritto sono gerarchizzate. In cima c'è la Costituzione, poi le leggi, poi i decreti, poi i regolamenti. Le leggi sono superiori ai decreti, i decreti sono superiori ai regolamenti.

LA GERARCHIA DELLE FONTI

Costituzionali	La Costituzione
Legislativa	Le leggi ordinarie, le leggi costituzionali, le leggi regionali
Esecutiva	I decreti, i regolamenti, i decreti ministeriali
Giudiziarie	Le sentenze, i pareri dei giudici
Locali	I regolamenti dei comuni, dei province, dei regioni, dei regioni speciali, dei province speciali, dei province autonome, dei province autonome del Sud

4 L'adempimento delle obbligazioni

4.1 La regola dell'adempimento: conformità e dignità

Il debitore deve adempiere all'obbligo in modo conforme alla natura dell'obbligo e con dignità. Se il debitore adempie in modo non conforme, il creditore può chiedere il risarcimento del danno.

4.2 Il tempo dell'adempimento

Il debitore deve adempiere all'obbligo entro il tempo stabilito dalla legge o dal contratto. Se il debitore non adempie entro il tempo, il creditore può chiedere il risarcimento del danno.

4.3 Il luogo dell'adempimento

Il debitore deve adempiere all'obbligo al luogo stabilito dalla legge o dal contratto. Se il debitore non adempie al luogo, il creditore può chiedere il risarcimento del danno.

4.4 Il modo dell'adempimento

Il debitore deve adempiere all'obbligo nel modo stabilito dalla legge o dal contratto. Se il debitore non adempie nel modo, il creditore può chiedere il risarcimento del danno.

Libro AUMENTATO Le vicende del rapporto obbligatorio

LA SUCCESSIONE NEL LATO PASSIVO

Quando si verifica la morte di una persona, il suo patrimonio si divide tra i suoi eredi. Gli eredi sono tenuti a pagare le obbligazioni del defunto.

LA SUCCESSIONE NEL LATO ATTIVO

Quando si verifica la morte di una persona, il suo patrimonio si divide tra i suoi eredi. Gli eredi sono tenuti a pagare le obbligazioni del defunto.

LA SUCCESSIONE NEL LATO ATTIVO

Quando si verifica la morte di una persona, il suo patrimonio si divide tra i suoi eredi. Gli eredi sono tenuti a pagare le obbligazioni del defunto.

DIRITTO Cittadini del mondo

ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

PROGETTO UDA PLURI-DISCIPLINARE

ORIENTAMENTO

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

LIFE SKILLS

EDUCAZIONE CIVICA

LE MONDADORI

creative design
M3
ZONE

1248 pagine totali

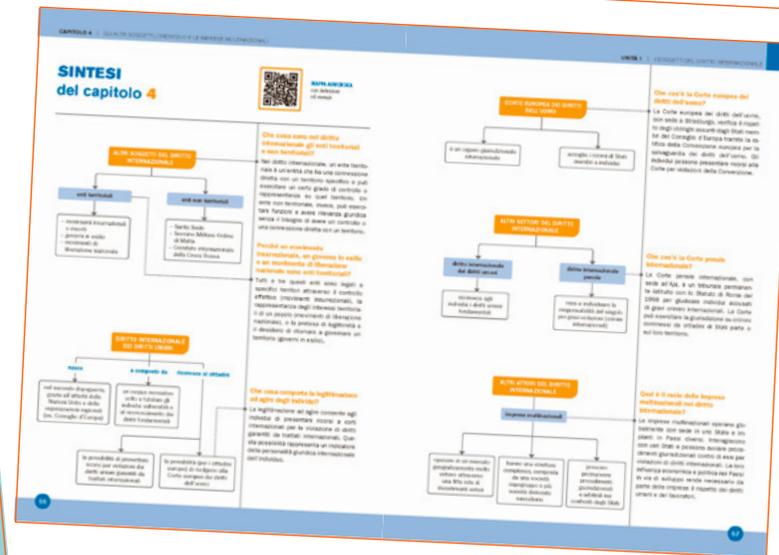
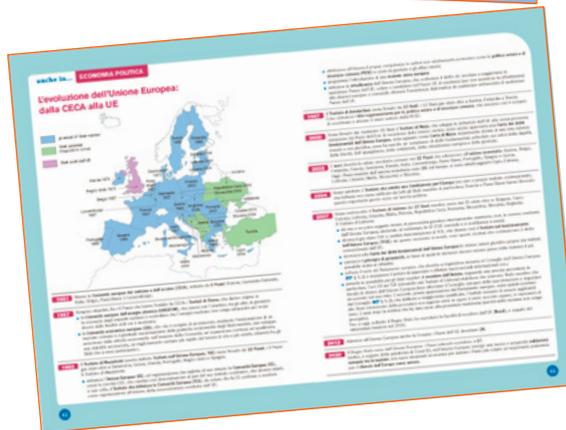
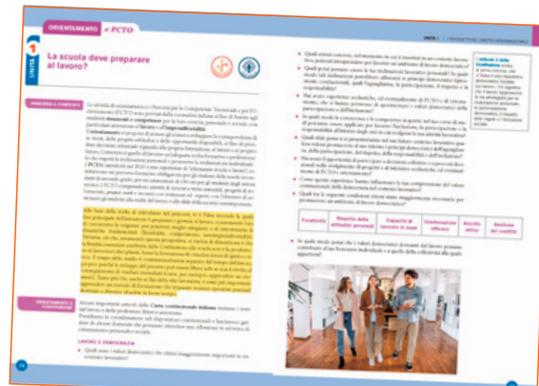
Mondadori Diritto RIM

per il 2° biennio e
5° anno

Articolazione Relazioni
Internazionali per il Marketing

- Progetto grafico
- Impaginazione

Redazione in partnership
con Studio Voltapagina



SCUOLA SECONDARIA
2° GRADO

creative design
M3
ZONE

Mondadori Diritto RIM per il 2° biennio e 5° anno

GUIDA per l'insegnante

- Impaginazione

Redazione in partnership
con Studio Voltapagina

SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO

PARTE 6 | PROGETTO UDA PLURIDISCIPLINARE

1. Le UDA: perché?

Quali caratteristiche delle UDA (interdisciplinari o multidisciplinari) rendono consigliabile e opportuna l'adozione anche negli istituti tecnici?

La UDA progettuale prevede **interdisciplinarietà**, intendendo a un modo di lavorare all'opera affiancamento del collegio reale del nuovo modo di lavoro della scuola. Ogni UDA prevede quindi da una situazione reale e, attraverso anche metodologie didattiche adatte, la **coerenza** necessaria, ma non sufficiente, per il progetto della **coerenza delle conoscenze**, delle abilità e delle capacità che il progetto della didattica per competenze.

L'UDA non è solo un strumento di insegnamento-apprendimento, ma anche un modo di **impegnarsi**, perché tutti gli studenti possono, agendo in modo collaborativo, mettere in campo il proprio sapere e la propria esperienza in contesti nuovi e non formati. L'UDA, quindi, diventa anche uno strumento di valutazione e sviluppo di **competenze trasversali**.

2. La progettazione delle UDA

In termini generali, un insegnante di progettazione adeguato richiede l'intervento da parte del Consiglio di classe con **quadro di riferimento strutturato**, un tavolo di lavoro di sviluppo di un progetto comune con una lista di compiti e di attività da svolgere e un **libro di lavoro** di lavoro con un filo conduttore progettuale.

Alla fine dell'anno scolastico, il progetto di progettazione prevede in termini di processi cognitivi e di apprendimento (dal più semplice al più complesso), con le possibili differenziazioni a livello individuale.

Alle pagine seguenti (spiralizzate) sono indicati di base che può essere utilizzato per la stesura del Piano annuale (che sarà oggetto di revisione periodica):

- un format unitario di riferimento per la UDA;
- una volta definita nel dettaglio la progettazione dell'UDA si procederà con la stesura delle **schede per gli studenti** individuali, in forme essenziali:
 - che non è obbligo fare di fare;
 - con spazi e motivazioni;
 - con spazi modulari (a livello individuale, di gruppo, collettivo, in aula, con o senza ecc.);
 - per realizzare ogni prodotto;
 - in quanto tempo;
 - con quali risorse e disponibilità (tecniche, logistiche, documentarie ecc.);

A pagina 104 un file scaricabile di consegna UDA per gli studenti.

PARTE 6 | PROGETTO UDA PLURIDISCIPLINARE

2. LA PROGETTAZIONE DELLE UDA

SCHEMA DI PIANO ANNUALE

TEMI ESSENZIALI	NOTE
Individuazione condizionale delle competenze da sviluppare per il primo anno relativo al percorso della progettazione pluridisciplinare.	A livello di pianificazione annuale è sufficiente individuare la competenza di cui il docente vuole lavorare con maggiore intensità nella UDA individuata, che verranno poi distribuite nelle loro componenti a livello di progettazione di dettaglio, che adempiono le due fasi anche per le successive operazioni di personalizzazione.
Definizione del contenuto della UDA	La coerenza con la programmazione curricolare prevista e il corso d'azione e finalizzato alle personalizzazioni del percorso. Il sapere e finalizzato alle personalizzazioni del percorso. Il sapere e finalizzato alle personalizzazioni del percorso. Il sapere e finalizzato alle personalizzazioni del percorso.
Priorizzazione del numero complessivo e della sequenza delle UDA	La UDA dovrebbe prioritariamente essere un carattere interdisciplinare, ovvero coinvolgere tutte le parti di discipline e gli insegnamenti coinvolti. È possibile progettare anche UDA progettuali verticali in cui la stessa competenza viene sia in un'area che in un'altra sempre più alti di autonomia e responsabilità. Ciò è applicabile particolarmente bene alle competenze "trasversali".
Individuazione (per ogni UDA) di uno o più "contesti di studio"	Ciò va fatto a partire dall'individuazione di situazioni con cui gli studenti possono interagire per gli obiettivi. Tali situazioni possono essere in grado di "collegare" o "collegare" un'attività realmente personale di apprendimento, che è la proposta di sequenze funzionali alle competenze.
Definizione dei criteri e delle modalità di valutazione	La competenza "obiettiva" o "relativa" "obiettiva di apprendimento" dovrebbe far da base a "rubriche di valutazione" utilizzabili anche in altre situazioni. Tali rubriche dovrebbero essere in grado di "collegare" o "collegare" un'attività realmente personale di apprendimento, che è la proposta di sequenze funzionali alle competenze. Tali rubriche dovrebbero essere in grado di "collegare" o "collegare" un'attività realmente personale di apprendimento, che è la proposta di sequenze funzionali alle competenze.

FORMAT DI RIFERIMENTO DELL'UDA

Elementi identificativi del destinatario dell'UDA:
 Nome: _____ Cognome: _____ Classe: _____
 Indirizzo di studio: _____
 Anzianità: _____

Nota per la compilazione:
 Il titolo deve essere auto-motivante del contenuto e collegato al punto 5.

- Competenza target da promuovere**
 Specificare la competenza o gli obiettivi di competenza da promuovere e riportare dal elenco distribuito di base in un numero limitato di contenuti. Segnalare l'eventuale collegamento con altre UDA.
- Metodi da utilizzare**
 Dove l'UDA è basata su attività che si svolgono in aula, indicare il livello di partecipazione (individuali, in piccoli gruppi, in grandi gruppi, in aula intera).
- Strumenti e risorse da utilizzare**
 Indicare i materiali e gli strumenti da utilizzare per la realizzazione dell'UDA.
- Obiettivi di apprendimento**
 Indicare gli insegnamenti coinvolti e i livelli di padronanza previsti per la realizzazione dell'UDA.
- Contesto di riferimento**
 Indicare il contesto di riferimento e il livello di padronanza previsto per la realizzazione dell'UDA.
- Modalità di valutazione**
 Indicare la modalità di valutazione e il livello di padronanza previsto per la realizzazione dell'UDA.
- Altre note**
 Indicare le altre note relative al progetto di UDA.

PARTE 6 | Diritto e Orientamento

SCHEDA 2

Impariamo a comunicare meglio

Nome: _____ Cognome: _____ Classe: _____ Data: _____

Una delle competenze trasversali più importanti è la **capacità di comunicare**. Una comunicazione efficace deve essere completa, chiara e finalizzata a risolvere un problema. La comunicazione è un processo che si svolge in un contesto. In un contesto comunicativo ci sono il mittente, il destinatario e il canale. La comunicazione è un processo che si svolge in un contesto. In un contesto comunicativo ci sono il mittente, il destinatario e il canale.

Da, per esempio, dopo un'esperienza di vita, una situazione di studio o un contesto comunicativo, si può dire che il mittente è il soggetto che comunica, il destinatario è il soggetto a cui si comunica e il canale è il mezzo attraverso il quale si comunica.

Il testo che precede è un esempio di comunicazione. Il mittente è il soggetto che comunica, il destinatario è il soggetto a cui si comunica e il canale è il mezzo attraverso il quale si comunica.

Destinatario	Contesto
Ampliare di apprendimento	Regole di comportamento
Motivazione	Frequenza
Supporto	Regole della norma
Riconoscimento dei risultati	Realtà
Valutazione	Relazione
	Previsione dei risultati

